

Titolo
Aiuti alle medie imprese e ai Consorzi di PMI per Programmi Integrati di Agevolazione – PIA TURISMO
Settore di intervento
TURISMO – limitatamente ai seguenti codici ATECO: <ul style="list-style-type: none"> - 55.10 - 55.20.1 - 55.20.51 CON ESCLUSIVO RIFERIMENTO AI RESIDENCE.
Ente erogante
Regione Puglia
Obiettivo
innalzamento degli standard di qualità e/o della classificazione
Tipologia di investimento ammissibile a contributo
<p>a) realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • nuove strutture turistico alberghiere, anche attraverso il recupero funzionale di immobili da destinare ad attività turistico – alberghiere ampliamento • ammodernamento • ristrutturazione di strutture turistico alberghiere esistenti per innalzare degli standard di qualità e/o della classificazione; <p>b) realizzazione di strutture connesse così come definite all’art. 11, comma 1, lettera k del Regolamento;</p> <ul style="list-style-type: none"> • realizzazione campi da golf da almeno 18 buche; • miglioramento, ampliamento e realizzazione di nuovi porti/approdi turistici e aeroclub; • miglioramento, ampliamento e realizzazione di infrastrutture sportive idonee ad ospitare eventi agonistici nazionali e internazionali; • miglioramento, ampliamento e realizzazione di centri congressuali o auditorium dalla capienza minima di 2.000 posti; • recupero di aree urbane degradate e/o inquinate e di aree produttive da riqualificare, da destinare alla realizzazione di strutture ricettive, congressuali, sportive, culturali e/o ricreative; • 1. primo impianto e/o riqualificazione di un’unica area a verde della superficie di almeno 200 ettari; • 2. primo impianto e/o riqualificazione di una rete di aree a verde, collegate mediante corridoi verdi, della superficie complessiva di almeno 200 ettari. Ciascuna delle aree deve avere una superficie non inferiore a 25 ettari. <p>c) servizi di cui all’articolo 6, comma 2 del Regolamento. acquisizione di servizi per i seguenti ambiti di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ambiente; • responsabilità sociale ed etica; • miglioramento competitivo del sistema turistico:
I progetti di investimento non devono essere inferiori a 2 milioni di euro e non

superiori a 20 milioni di euro, per importi superiori non saranno riconosciute agevolazioni.

Spese ammissibili

1. Sono ammissibili gli investimenti iniziali in attivi materiali ed immateriali
 - acquisto del suolo aziendale e sue sistemazioni entro il limite del 10% dell'importo dell'investimento in attivi materiali;
 - opere murarie e assimilate;
 - infrastrutture specifiche aziendali, ivi compresi impianti per il risparmio energetico ed idrico;
 - acquisto di macchinari, impianti e attrezzature varie e arredi (incluse anche le spese relative a corredi, stoviglie e posateria purché iscritte nel libro dei cespiti ammortizzabili), nuovi di fabbrica;
 - acquisto di programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa, ivi compresi gli applicativi per la statistica e il collegamento con i sistemi regionali di tele/informazione e tele/prenotazione e la gestione e la sicurezza delle transazioni economiche su reti telematiche (ad esempio applicazioni di e-commerce, applicazioni business-to-business, ebooking, web marketing, ecc.), nonché per l'integrazione di questi con gli altri sistemi informativi aziendali (ad esempio: gestione magazzino, prenotazioni, Business Intelligence, Customer Relationship Management);
 - trasferimenti di tecnologia mediante l'acquisto di diritti di brevetto e licenze, connessi alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
 - spese di studio e progettazione ingegneristica e di direzione lavori nei limiti del 5% dell'investimento.

In caso di acquisto di un immobile, sono ammissibili esclusivamente i costi di acquisto da terzi, purché la transazione sia avvenuta a condizioni di mercato.

2. Sono ammissibili spese per gli investimenti concernenti l'acquisizione di servizi riguardanti i seguenti ambiti di intervento:
 - a. ambiente;
 - sistemi di gestione ambientale (certificazione EMAS II, ISO 14001 ed ECOLABEL);
 - servizi di consulenza per l'acquisizione di marchi di qualità ecologica
 - studi di fattibilità per valutare i vantaggi economici derivanti dall'adozione di soluzioni tecnologiche ecoefficienti
 - sistemi di qualità aziendale e di gestione ambientale (ISO ed EMAS)
 - b. responsabilità sociale ed etica;
 - sistemi di gestione etica e sociale (SA8000)
 - c. miglioramento competitivo del sistema turistico. Spese per:
 - Organizzazione a livello aggregato di servizi di gestione delle attività turistiche (quali centri di acquisto, servizi complementari alla ricezione ed all'accoglienza, ecc.);
 - Promozione e commercializzazione dell'offerta turistica sui mercati nazionali ed esteri (quali la progettazione e commercializzazione di nuovi prodotti o marchi turistici e pacchetti di offerta comune, la progettazione di programmi di marketing, di materiale informativo e promozionale, ecc.);
 - partecipazione a fiere e/o eventi internazionali

Non sono comunque ammissibili:

- a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
- b. le spese relative all'acquisto di scorte;
- c. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
- d. le spese di caratterizzazione e di bonifica di aree inquinate;
- e. i titoli di spesa regolati in contanti;

- f. le spese di pura sostituzione;
- g. le spese di funzionamento in generale;
- h. le spese in leasing e quelle relative ai cosiddetti contratti chiavi in mano;
- i. le spese di acquisto dei mezzi mobili targati;
- j. tutte le spese non capitalizzate;
- k. le spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
- l. i titoli di spesa nei quali l'importo complessivo dei beni agevolabili sia inferiore a 500,00 euro.

Beneficiari

1. Medie Imprese;
2. Consorzio di PMI

Alla data di invio della richiesta:

- la Media impresa deve aver approvato almeno due bilanci d'esercizio e nell'esercizio precedente avuto un fatturato non inferiore a € 8.000.000
- consorzio di PMI: almeno i 2/3 delle PMI consorziate devono aver approvato almeno due bilanci d'esercizio e nell'esercizio precedente, il Consorzio o il complesso delle imprese partecipanti, aver avuto un fatturato non inferiore a € 8.000.000

Tipo ed entità contributo

Gli aiuti sono erogati in forma di contributi in conto impianti.

Per gli investimenti in attivi materiali ed immateriali:

- medie imprese 35%
- piccole imprese 45%

per gli investimenti per acquisizione di servizi:

- medie imprese 35%
- piccole imprese 45%